

Simone Pizzi, è ricercatore a tempo determinato (RtdA) in Economia Aziendale presso il Dipartimento di Scienze dell'Economia dell'Università del Salento.

Titolare dell'insegnamento di Digital Accounting presso lo stesso Dipartimento, è socio della Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale (SIDREA) e della Società Italiana di Storia della Ragioneria (SISR).

È autore di diversi contributi scientifici pubblicati su alcune tra le principali riviste nazionali ed internazionali, tra cui la Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale, Sustainability Accounting, Management and Policy Journal e Journal of Business Research. Dal 2022 è componente dell'Editorial Board della rivista Journal of Applied Accounting Research.

La transizione dalla Non Financial Reporting Directive (NFRD) alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), unitamente agli effetti connessi alla progressiva adozione di nuovi strumenti di accountability da parte di aziende private e pubbliche, impone la necessità di condurre nuove riflessioni sul tema dell'informativa di sostenibilità.

Lo scopo del presente lavoro è quello, pertanto, di analizzare in rassegna le principali evidenze teoriche emerse in questi ultimi anni sull'evoluzione del sustainability reporting per meglio comprendere quale sia, ad oggi, lo stato dell'arte del dibattito nel contesto nazionale ed internazionale in tema di standardizzazione dell'informativa di sostenibilità. A tal proposito, partendo dall'analisi dei principali framework teorici sviluppati nell'ambito del financial accounting, il lavoro ha cercato di costruire un parallelismo tra la regolamentazione dell'informativa finanziaria e l'altrettanto complesso processo di regulation dell'informativa di sostenibilità.

La ricerca evidenzia come il grado di efficacia del D.Lgs. 254/2016 sia stato in parte limitato dalla facoltà concessa da parte del Legislatore di ricorrere a forme alternative di rendicontazione. L'analisi evidenzia, inoltre, come l'armonizzazione de jure dell'informativa sia stata in questi anni supportata dall'adozione de facto negli Enti di Interesse Pubblico delle linee guida GRI Standards. In tale prospettiva, i risultati raccolti evidenziano come il passaggio da un approccio di tipo principle based, fondato sul paradigma dell'armonizzazione, ad un modello più restrittivo, ispirato dal principio della standardizzazione, risulti essere un elemento di complessità la cui analisi non può prescindere dalla preliminare comprensione dei principali limiti che hanno caratterizzato la NFRD.

ISBN 979-12-5965-149-5



9 791259 651495

€ 18,00

CACUCCI EDITORE
BARI

S. Pizzi LA STANDARDIZZAZIONE DELL'INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ

Simone Pizzi

LA STANDARDIZZAZIONE DELL'INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ

Stato dell'arte e profili evolutivi

La Collana “**Studi e Ricerche Aziendali**” accoglie pubblicazioni scientifiche di carattere teorico ed empirico rientranti nell'ambito delle discipline dell'Economia Aziendale. Essa accoglie lavori provenienti da studiosi italiani e stranieri (in lingua italiana e in lingua inglese) caratterizzati da originalità e rigore metodologico, con esclusione di volumi didattico-divulgativi. La Collana si suddivide in due serie:

1) La serie *Studi Istituzionali*, destinata ad accogliere lavori di tipo generalista sui temi dell'Economia Aziendale e della Ragioneria.

2) La serie *Ricerche e Approfondimenti Tematici*, rivolta ad accogliere ricerche teoriche e sperimentali, focalizzate su temi specifici dell'Accounting, del Controllo Direzionale, della Gestione, del Management e della Storia della Ragioneria.

Collana di Studi e Ricerche Aziendali

La Collana di “**Studi e Ricerche Aziendali**” accoglie pubblicazioni scientifiche di carattere teorico ed empirico rientranti nell’ambito delle discipline dell’Economia Aziendale. Essa accoglie lavori provenienti da studiosi italiani e stranieri (in lingua italiana e in lingua inglese) caratterizzati da originalità e rigore metodologico, con esclusione di volumi didattico-divulgativi. La Collana si suddivide in due serie:

- 1) la serie **Studi Istituzionali**, destinata ad accogliere lavori di tipo generalista sui temi dell’Economia Aziendale e della Ragioneria.
- 2) la serie **Ricerche e Approfondimenti Tematici**, rivolta ad accogliere ricerche teoriche e sperimentali, focalizzate su temi specifici dell’Accounting, del Controllo Direzionale, della Gestione, del Management e della Storia della Ragioneria.

I lavori proposti saranno inizialmente vagliati dal Direttore, coadiuvato dai Membri del Comitato Scientifico, secondo le specifiche competenze, al fine di valutare se possiedono le caratteristiche necessarie per l’inserimento in Collana. Per i volumi della Serie Ricerche e Approfondimenti Tematici è, inoltre, previsto un doppio referaggio anonimo in conformità ai criteri internazionali, con la seguente cadenza temporale:

- la prima fase di valutazione ad opera dei Reviewer da svolgersi entro 60 giorni dalla data di ricezione dei lavori;
- la seconda fase di valutazione (eventuale) da parte dei Reviewer da completarsi entro 20 giorni dalla ricezione del lavoro rivisto.

Tutti i volumi avranno i codici ISBN e DOI.

Le proposte per la pubblicazione devono essere inviate all’attenzione del Direttore Scientifico della Collana (stefano.adamo@unisalento.it)

Direttore Scientifico:

Stefano Adamo (Università del Salento)

Comitato Scientifico:

David Alexander (Emeritus - University of Birmingham); Nunzio Angiola (Università di Foggia); Maura Campra (Università del Piemonte Orientale); Augusta Consorti (Università di Chieti-Pescara); Stefano Coronella (Università Parthenope Napoli); Antonio Costa (Università del Salento); Luciano D’Amico (Università di Teramo); Nicola Di Cagno (Emerito – Università del Salento); Roberto Di Pietra (Università di Siena); Alberto Incollingo (Università Vanvitelli Napoli III); Alessandro Lai (Università di Verona); Alessandro Mechelli (Università Tuscia Viterbo); Anna Lucia Muserra (Università di Bari); Antonella Paolini (Università di Macerata); Paolo Ricci (Università Federico II Napoli); William Claude Rivenbark (University of North Carolina); Mauro Romano (Università di Foggia); Ugo Sostero (Università Cà Foscari Venezia)

Comitato Editoriale:

Roberta Fasiello (Università del Salento) - Coordinatrice
Piervito Bianchi (Università di Foggia); Fabio Caputo (Università del Salento); Francesca Imperiale (Università del Salento); Francesca Magli (Università Bicocca Milano); Guido Migliaccio (Università di Benevento); Michela Soverchia (Università di Macerata); Mario Turco (Università del Salento)

Coordinatori serie:

Nicola Di Cagno (Emerito – Università del Salento): Serie Istituzionale
Francesco Giaccari (Università del Salento): Serie Ricerche e Approfondimenti Tematici

SIMONE PIZZI

**LA STANDARDIZZAZIONE
DELL'INFORMATIVA DI
SOSTENIBILITÀ**

Stato dell'arte e profili evolutivi

CACUCCI  EDITORE
BARI

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2022 Cacucci Editore – Bari
Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220
<http://www.cacucci.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

INDICE

INDICE DELLE FIGURE	9
INTRODUZIONE	11

CAPITOLO I TRASPARENZA INFORMATIVA E RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA

1.	Lo sviluppo sostenibile	15
2.	La responsabilità sociale di impresa	18
2.1.	Il dibattito internazionale	18
2.2.	Il contributo degli azienalisti italiani	24
3.	Comunicazione aziendale ed accountability	25
4.	La trasparenza dell'informativa	29
5.	La dimensione strategica della comunicazione aziendale	32
6.	Dalla comunicazione aziendale al corporate reporting	35
6.1.	Il coinvolgimento degli stakeholder	35
6.2.	Le frontiere della comunicazione aziendale: verso nuovi modelli di rendicontazione	37

CAPITOLO II I PROFILI EVOLUTIVI DEL SUSTAINABILITY REPORTING

1.	La disciplina del social and environmental accounting	39
2.	Genesi ed evoluzione del reporting non finanziario	41
2.1.	Profili evolutivi del reporting non finanziario	41

2.2.	Il dibattito internazionale	42
2.3.	Il dibattito italiano	44
3.	Lo scenario attuale	50
4.	L'istituzionalizzazione del reporting non finanziario	52
5.	La regolamentazione dell'informativa non finanziaria in Europa	57
6.	I limiti della Direttiva 2014/95/EU	59

CAPITOLO III

LA STANDARDIZZAZIONE DELL'INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ

1.	La Corporate Sustainability Reporting Directive	65
2.	L'uniformità contabile in Europa	69
3.	Armonizzazione e standardizzazione	72
4.	I profili teorici della standardizzazione dell'informativa di sostenibilità	75
5.	Nuovi modelli di reporting e standardizzazione: i processi e gli attori	77
5.1.	L'approccio comunitario	77
5.1.1.	I processi e gli attori	77
5.1.2.	Gli strumenti	79
5.2.	L'approccio statunitense	82
5.2.1.	I processi e gli attori	82
5.2.2.	Gli strumenti	83
5.3.	L'approccio internazionale	84
5.3.1.	I processi e gli attori	84
5.3.2.	Gli strumenti	86
6.	I profili di differenziazione tra il modello comunitario e internazionale	88
7.	Il framework TCFD	93
8.	Il ruolo del Global Reporting Initiative	95

CAPITOLO IV

L'INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ IN ITALIA: TRA ARMONIZZAZIONE E STANDARDIZZAZIONE

1.	Lo scenario comunitario	99
2.	Obiettivo della ricerca	101

3.	Materiali e metodi	104
3.1.	Il campione	104
3.2.	Le variabili analizzate	107
3.3.	La prospettiva di indagine	108
4.	I risultati	110
4.1.	Risultati generali	110
4.2.	Gli effetti del D.Lgs. 254/2016	112
4.3.	Gli effetti del D.Lgs. 254/2016. Un focus sui GRI Adopters	113
4.4.	Gli effetti del D.Lgs. 254/2016. Un focus sul 2020	114
5.	Analisi critica dei risultati	116
6.	L'armonizzazione dell'informativa non finanziaria: un framework interpretativo	118

CAPITOLO V

VERSO LA STANDARDIZZAZIONE DELL'INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ

1.	Considerazioni introduttive	125
2.	La standardizzazione dell'informativa di sostenibilità: una lettura integrata	127
3.	Riflessioni conclusive	131
BIBLIOGRAFIA		133